



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TVIC86500E: IC PIEVE DEL GRAPPA

Scuole associate al codice principale:

TVAA86500A: IC PIEVE DEL GRAPPA
TVAA86501B: LORENZO PEROSI S.EULALIA
TVEE86501L: ALDO FANTINA - POSSAGNO
TVEE86502N: M.FILIPPIN FERRARESE - PADERNO
TVEE86503P: FRANCESCO SARTOR - CAVASO DEL T
TVEE86504Q: MADONNINA DEL GR - PIEVE GRAPPA
TVEE86505R: GENERALE GIARDINO - SEMONZO
TVEE86506T: MONTE GRAPPA - BORSO DEL GRAPPA
TVMM86501G: SMS"CANOVA" PIEVE DEL GRAPPA
TVMM86502L: SMS CAVASO/POSSAGNO
TVMM86503N: SMS"GIRARDI" BORSO D.G.



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'ammissione, abbandoni e trasferimenti sono in genere in linea con i riferimenti nazionali. Gli alunni portano avanti il loro percorso di studio con regolarità (tranne rare eccezioni) e lo concludono positivamente all'Esame finale. La scuola non ha avuto abbandoni, ma presenta una percentuale più alta di trasferimenti rispetto agli altri riferimenti territoriali e nazionali. La valutazione all'Esame di Stato è in linea con i valori provinciali, ma la fascia del 6 risulta ancora superiore rispetto a quelli regionali e nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto considera tutte le competenze chiave europee e gli studenti raggiungono livelli adeguati, ma non dà ancora piena attenzione a tutte le competenze trasversali in modo sistematico e monitorato.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria, gli alunni in genere vengono accompagnati e supportati gradualmente ad un diverso approccio disciplinare. Diversi di loro però presentano difficoltà o lacune in diversi ambiti, ma in particolare in Italiano, Matematica e Lingue che non vengono colmate negli anni successivi, se non parzialmente. Le prove Nazionali invece sono standardizzate, oggettive e mettono in seria difficoltà gli alunni più deboli. Il lavoro di recupero, rinforzo, di inclusione e compensativo svolto dalla scuola non è sempre sufficiente a colmare lo scarto a distanza di anni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso, compreso l'insegnamento dell'Educazione civica a partire dall'anno scolastico 2020-2021. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. Negli ultimi tre anni l'Istituto ha lavorato molto sulla progettazione e organizzazione dell'offerta formativa rendendola coerente con gli obiettivi che la scuola si pone. Fondamentale il lavoro svolto in sede dipartimentale, orizzontale e verticale. I Docenti lavorano in modo più organizzato, con obiettivi chiari e sono maggiormente disponibili al confronto. Manca ancora da realizzare un curriculum verticale su tutte le competenze trasversali.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha migliorato in genere la gestione degli spazi dedicati alla didattica e le dotazioni tecnologiche. Tutte le classi usufruiscono di spazi laboratoriali, biblioteche, aule di informatica ecc. con alcune differenze tra plesso e plesso. I docenti in genere adottano metodologie diversificate che tengono conto delle esigenze degli alunni e alcuni si aprono a metodi innovativi. Le problematiche relative al comportamento vengono gestite seguendo un preciso regolamento d'Istituto.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto, attraverso le sue figure di riferimento e coordinamento, lavora molto sul tema dell'inclusività. La didattica inclusiva si è diffusa in molte classi e in modo abbastanza efficace. Vengono proposte attività formative per i docenti ed esiste una documentazione condivisa che viene monitorata e aggiornata. Ci sono aspetti sicuramente migliorabili: ad esempio, una sensibilizzazione maggiormente capillare e l'adozione di metodologie e strumenti ancor più sicuri



ed efficaci, oppure una maggior sinergia con soggetti ed enti di supporto esterno. La Scuola ha avviato da tempo delle procedure significative.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Continuità e orientamento scolastico sono pratiche educative e didattiche verso le quali l'Istituto ha da tempo dedicato molta attenzione per assicurare agli alunni un passaggio sereno da un ordine all'altro. Particolare attenzione viene data agli alunni con disabilità, DSA e BES, e alunni con difficoltà di vario genere. La scuola apre alle famiglie e cerca di intraprendere da subito un dialogo con esse, anche attraverso i progetti di Accoglienza (organizzati a livello di plesso). Per l'orientamento la scuola propone molte attività rivolte agli alunni e alle famiglie, ma anche ai docenti, con l'aiuto della rete per l'orientamento a cui appartiene.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la visione e la missione e ha ben chiara la propria identità all'interno del contesto territoriale in cui opera. Progetta e pianifica in modo chiaro le priorità e le attività, monitora e rendiconta internamente ed esternamente in modo abbastanza puntuale. Incarichi, compiti e responsabilità sono nel complesso chiari. L'Istituto è attento alla gestione economica dei propri progetti. Alcuni ambiti non trovano ancora ampio sviluppo nella progettazione d'Istituto.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto propone ai propri insegnanti iniziative formative coerenti con le esigenze e con il piano di miglioramento. La partecipazione dei docenti è buona. Le modalità adottate per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi vengono assegnati tenendo conto delle competenze possedute ma anche della circoscritta disponibilità dei docenti. I vari gruppi di lavoro producono materiali che vengono utilizzati in tutti gli ordini scolastici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto aderisce efficacemente a reti e instaura collaborazioni positive con soggetti diversi. Cerca di coinvolgere le famiglie con iniziative varie. Il livello di partecipazione delle famiglie è migliorabile.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare il successo formativo degli alunni del nostro Istituto innalzando il livello degli apprendimenti.

TRAGUARDO

Aumentare la quota di studenti che si colloca nella fascia media del 7-8 all'Esame conclusivo del primo ciclo riducendo quella del 6, o comunque contenere quest'ultima intorno al valore provinciale, obiettivo raggiunto solo al termine del triennio precedente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornamento e completamento del curricolo d'Istituto
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione collegiale coerente con la priorità, in modo da dare maggior spazio al potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche attraverso metodologie innovative ed efficaci.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione capillare dei criteri di valutazione e delle evidenze osservabili.
4. **Ambiente di apprendimento**
Attivazione di corsi strutturati di recupero/potenziamento con il piccolo gruppo e con il gruppo classe tra primo e secondo quadrimestre e/o in vista di particolari prove.
5. **Ambiente di apprendimento**
Sostegno e motivazione allo studio, anche con azioni di mentoring e tutoring (Pnrr)
6. **Ambiente di apprendimento**
Attivazione del recupero individualizzato e personalizzato con docenti/educatori formati ed esperti (curricolare ed extracurricolare)
7. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione aule innovative (Scuola 4.0)
8. **Inclusione e differenziazione**
Diffusione capillare della didattica inclusiva tramite anche l'adozione di libri di testo corredati di risorse specifiche per DSA, BES e alunni non italofoni. Migliorare il metodo di monitoraggio dei progressi negli alunni certificati L.104, con DSA e con BES nei Consigli di Classe.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare la Progettazione dell'Offerta Formativa Triennale in modo da renderla più coerente con le prospettive di sviluppo della scuola e con le risorse disponibili, puntando più sulla qualità che sulla quantità.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare il gruppo di docenti preparati disponibili alla formazione dei colleghi.



11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ridurre la presenza di esperti esterni all'Istituto per attività che possono essere condotte da risorse interne.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione e attivazione di iniziative e percorsi di formazione rispondenti agli effettivi bisogni del personale docente e ata.
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzare la presenza collegiale dei genitori nelle diverse occasioni di presentazione dell'offerta formativa. Diffusione del modello di accoglienza individuale all'inizio di ogni ordine scolastico.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove nazionali in Italiano, Matematica e Inglese, cercando di portare quanti più studenti possibili a raggiungere il livello di accettabilità (Scuola secondaria di primo grado), mantenendo come riferimento i valori regionali e le classi con ESCS simile. Mantenere/migliorare i punteggi generali positivi della Primaria

TRAGUARDO

Ridurre nel triennio la percentuale degli studenti che ottengono un livello 1 e 2 di almeno 2 punti percentuali sia in Italiano (39,6 nel 2022) che in Matematica (41,6). Alzare la percentuale di studenti che raggiungono il livello A2 di Inglese (Reading e Listening) di +2 punti percentuali (R79,7 - L72,7).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornamento e completamento del curricolo d'Istituto
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione collegiale coerente con la priorità, in modo da dare maggior spazio al potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche attraverso metodologie innovative ed efficaci.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione capillare dei criteri di valutazione e delle evidenze osservabili.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento dell'analisi critica degli esiti delle prove standard nazionali a livello collegiale, dipartimentale e individuale per una progettazione didattica coerente con i Quadri di riferimento delle prove Invalsi (Italiano - Matematica - Inglese) e con i descrittori dei livelli di competenza.
5. **Ambiente di apprendimento**
Attivazione di corsi strutturati di recupero/potenziamento con il piccolo gruppo e con il gruppo classe tra primo e secondo quadrimestre e/o in vista di particolari prove.
6. **Ambiente di apprendimento**
Sostegno e motivazione allo studio, anche con azioni di mentoring e tutoring (Pnrr)
7. **Ambiente di apprendimento**
Attivazione del recupero individualizzato e personalizzato con docenti/educatori formati ed esperti (curricolare ed extracurricolare)
8. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione aule innovative (Scuola 4.0)
9. **Inclusione e differenziazione**
Diffusione capillare della didattica inclusiva tramite anche l'adozione di libri di testo corredati di risorse specifiche per DSA, BES e alunni non italofofoni. Migliorare il metodo di monitoraggio dei progressi negli alunni certificati L.104, con DSA e con BES nei Consigli di Classe.



10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare la Progettazione dell'Offerta Formativa Triennale in modo da renderla più coerente con le prospettive di sviluppo della scuola e con le risorse disponibili, puntando più sulla qualità che sulla quantità.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare il metodo di studio degli alunni in ogni ordine scolastico.

TRAGUARDO

Alzare la percentuale degli studenti che raggiungono al termine della classe quinta Primaria e classe terza Secondaria un livello A e B, riducendo di conseguenza i livelli C e D.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornamento e completamento del curricolo d'Istituto
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione capillare dei criteri di valutazione e delle evidenze osservabili.
3. **Ambiente di apprendimento**
Attivazione di corsi strutturati di recupero/potenziamento con il piccolo gruppo e con il gruppo classe tra primo e secondo quadrimestre e/o in vista di particolari prove.
4. **Ambiente di apprendimento**
Sostegno e motivazione allo studio, anche con azioni di mentoring e tutoring (Pnrr)
5. **Ambiente di apprendimento**
Attivazione del recupero individualizzato e personalizzato con docenti/educatori formati ed esperti (curricolare ed extracurricolare)
6. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione aule innovative (Scuola 4.0)
7. **Inclusione e differenziazione**
Diffusione capillare della didattica inclusiva tramite anche l'adozione di libri di testo corredati di risorse specifiche per DSA, BES e alunni non italofoni. Migliorare il metodo di monitoraggio dei progressi negli alunni certificati L.104, con DSA e con BES nei Consigli di Classe.
8. **Continuità e orientamento**
Sviluppare maggiormente il progetto d'Istituto dedicato all'orientamento e alla continuità tra i due ordini di scuola.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare la Progettazione dell'Offerta Formativa Triennale in modo da renderla più coerente con le prospettive di sviluppo della scuola e con le risorse disponibili, puntando più sulla qualità che sulla quantità.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare il gruppo di docenti preparati disponibili alla formazione dei colleghi.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione e attivazione di iniziative e percorsi di formazione rispondenti agli effettivi bisogni del



- personale docente e ata.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzare la presenza collegiale dei genitori nelle diverse occasioni di presentazione dell'offerta formativa. Diffusione del modello di accoglienza individuale all'inizio di ogni ordine scolastico.
 13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mantenere saldi i rapporti con il territorio, rappresentato dai Comuni, Enti, Associazioni, Forze dell'ordine, servizi sociali ecc.



PRIORITÀ

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

TRAGUARDO

Alzare la percentuale degli studenti che raggiungono il livello A e B, riducendo quindi i livelli C e D sia alla Primaria (classe quinta) che alla Secondaria (classe terza). Ridurre la percentuale di giudizi critici (solo in parte adeguato e non adeguato in molte occasioni). Alzare la media del voto di educazione civica (a livello d'Istituto).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione capillare dei criteri di valutazione e delle evidenze osservabili.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Mantenere la progettazione collegiale delle Uda di cittadinanza attiva.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare la Progettazione dell'Offerta Formativa Triennale in modo da renderla più coerente con le prospettive di sviluppo della scuola e con le risorse disponibili, puntando più sulla qualità che sulla quantità.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzare la presenza collegiale dei genitori nelle diverse occasioni di presentazione dell'offerta formativa. Diffusione del modello di accoglienza individuale all'inizio di ogni ordine scolastico.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mantenere saldi i rapporti con il territorio, rappresentato dai Comuni, Enti, Associazioni, Forze dell'ordine, servizi sociali ecc.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte rappresentano una continuità con i trienni precedenti e si riferiscono alle aree del RAV in cui sono emerse maggiori criticità. In particolare si tratta di implementare e rendere ancor più efficaci le azioni che l'Istituto ha già messo in atto nel triennio precedente per intervenire nelle aree più fragili degli apprendimenti degli studenti: competenze linguistiche e matematiche di base quasi sempre, ma non solo, riferite a significativa presenza di alunni stranieri di prima e seconda alfabetizzazione e di alunni con DSA e BES (i dati dell'Istituto infatti superano quelli degli altri benchmark), metodo di lavoro e studio, consapevolezza e comportamento adeguati al contesto scolastico.